

Krishna.  
Sgocci sintetizzi.  
Fiammifero fiamme.  
Dita d'occhi.  
Dardo di carne gioiello.  
Quadrante valutato  
prima dell'incollatura ippica.

La bambola del disegno e l'idioma quiz.

Picchetto d'onore a passo d'oca.  
Si aggiusta il cappello nel bosco.  
La sedia a rotelle sul parquet.  
Cammelli controsole su duna.  
Buona notte da salti a cavallina  
degli uomini pecora.  
Intreccia le dita con isteria  
durante la telefonata.

I delfini possono andare a riva  
a causa di parassiti alle orecchie.  
La penuria di asili nido  
alle prove tecniche di trasmissione  
è uguale al numero totale delle incognite.

Il cancellino sulla lavagna.  
Fanno colazione.  
Yue Sai kan sulla bocca con cabina bagno.  
Ali di tulle dopo intervista coranica.

Tastiera colonnato scandito.  
Una spalla accarezzata.  
L'ammiccamento le macchine a saltello.  
Il guado nella giungla.

Riscaldamento in tuta Diadora.  
La penetra in una penombra dorata.  
Le palle da cricket sono sfere celesti.  
Quello che crede di non essere morto  
è uscito alla ribalta a quindici anni.

Trombone introduttivo,  
Preludi ai rullanti.  
Le coriste sudate dalla pedana  
rivolgono il viso al cielo laser.

La panoramica del catino dello stadio.  
Qualcuno è stato la bandiera della squadra.  
Qualcuno ha dimenticato.  
Gli avversari si aggrediscono.

La pavana delucida i timpani  
con andanti danzanti.  
Il Watford sale a centrocampo.  
Viola bacia tutti  
nella città degli angeli.

Il termine comune  
legato alla parola sale  
è salario.  
L'amore ha due facce.  
Chi c'è c'è.

La maschera verde del cartone animato.  
Confida di essere troppo vecchia per scappare.  
Il nord incantato segue un postulatore  
di cause di beatificazione.  
Richard Gere si è allontanato dai fans.  
E' pensoso nella cadillac.  
La commessa rimette  
la testa del faraone egizio in vetrina.

La noia nella camera dei Lord.  
Il camionista è euforico.  
Guida disinvolto con accanto  
un intervistatore.  
Le scarpe piombate del palombaro.  
La danza Galiziana viene spiata  
da una vetrata istoriata  
sfumata in ampie gonne verdi e nere.

La rampata polverosa verso il dosso del salto motocross  
ha una ripidità che incurva il centauro sul manubrio.

Il teschio ha le tempie alate.  
Stemma impresso su una bandiera granata.

Un onomastico entra nella rievocazione.  
Si è compiuta la fretta di essere nati  
con una immagine di repertorio  
che archivia l'esistenza.

Un grappolo di sole sulla scalinata.  
La salamandra della tradizione alchemica.  
La distanza è impossibile.  
La luce viene dalla collina dietro di noi.

La casa ad Upway ospita il coautore.  
Tra applausi e frac ci sono tinni di cristalli  
che disorientano i camerieri.

Scatto bluastro nell'arringare delle scritte.  
La corona stellare abbandona le aure calve.  
L'esultanza araucana si insobria  
in una dichiarazione postuma.

I soldati spalano carbone.  
Il violino ancora lontano ed infreddolito  
verrà ad allietare nelle camerate.  
La stanchezza collettiva diffusa fra le brande allineate.

Il pendolo azzurro siparia lo schermo  
con un passaggio arrossato  
mentre la musica Andina  
fa ruotare il cesto sospeso  
in un viaggio di oggetti portati in scena

Viene benedetto alla partenza del treno.  
La banda suona una marcia solenne.  
Le crocerossine sulle predelle dei vagoni impettite.  
I soldati ai finestrini.

Lo stratagemma modifica il sensitivo.  
La salma imbara nella culla.  
Viene sepolto il corpo dell'ostetrica.

Nel vallo d'odio l'area dell'incendio  
mentre l'ottica elettorale avvede solo il focolaio.

Lotteria dei matrimoni.  
Lampeggiatore di emergenza.  
Il vetro si spanna.  
La mucca bianca galleggiante  
sbatte contro la portiera.

Ancora la via dei tigli translittera  
il cinguetto e orografa  
Il grafema ninnolo del placentario giurassico  
delle nascite preistoriche dei Wen fonemi.

Intraspetto fra buit  chi gerga le ombre?  
Lux per copule eternaute fra tantra aurati  
e sopore dei gigli.

Punizione come:Eugenio Corini:  
spartiventi  
In soffocanti atemi  
ma                   afrodite rinasce (;)  
ma                   con egida solitaria

Semovente catatonica aggrumante  
certifica aperti morti.  
9vembre.  
La nebbia agli irti capelli  
zucchera dolci forforeni.  
Ingella tricotoma.

La rimessa in gioco.  
Le spazzole sul charleston.  
L'erettilit  iniziale del pene  
mentre slaccia un pensiero.

La stanza di Veermer mentre i tagli di luce  
costruiscono le linee su traiettorie varie  
ed imprecise nell'accenno ad un colore diluito.

Dietro orizzonte arcobalenante  
la pagaia rema scalma sull'acqua.  
Il tuffo della donna dall'estrema prua.

Avanza il baio.  
Una esplosione nell'ala del castello.  
Il logo giallo un gancio  
compresso ed ovalizzato  
resta nel bosco dimenticato proprio  
nella pozzanghera fangosa del sentiero.

Il foglietto/scheda del commentatore  
passa e ripassa fra le mani.  
Le classifiche passano e ripassano.  
La frangetta bionda di Paola  
è la linea alta della cantilena descrivente.

Il pittore dipinge filmato  
da bianco e nero remoto.  
La voce nella tenebra magnetica diaristica  
si sofferma fra le dichiarazioni.

Nello spazio del desiderio,  
l'occhio fantasmatico veste l'oggetto  
con la conquista del superfluo  
e le note di Chopin entrano  
a Cà Foscarina stilizzate fra le calli.